

SUPSI

Narrare la genitorialità

Percorsi inclusivi di co-educazione

Metodologia Pedagogia dei Genitori

Convegno Internazionale

Modulo breve

Presentazione

Come potenziare il lavoro di rete a sostegno delle famiglie? Come valorizzare le competenze genitoriali per rispondere al meglio ai bisogni della persona? Quali possibili collaborazioni efficaci tra servizi-famiglia, servizi-servizi, servizi-scuola? Come promuovere la visione della famiglia come partner educativo?

Abbiamo il piacere di accogliere il primo convegno internazionale di Pedagogia dei Genitori, risultato della collaborazione proficua tra la rete italiana di Pedagogia dei Genitori e quanto costruito a livello ticinese dall'associazione atgabbes e da Tipi - Ticino Progetto Infanzia. Questo progetto, patrocinato dalla Commissione Svizzera per l'Unesco, promuove sul territorio occasioni di ricerca, formazione e intervento volti a sviluppare nei professionisti competenze di attivazione di processi partecipativi per garantire la continuità e la partnership educativa tra professionisti e famiglie.

Il convegno è anche la prima azione a livello ticinese del progetto Interreg Includi, dislessia e disabilità, l'inclusione non ha frontiere, il cui principale obiettivo è quello di favorire l'inclusione e la qualità di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Il convegno Narrare la genitorialità: percorsi inclusivi di coeducazione, attraverso la Metodologia Pedagogia dei Genitori e l'esposizione di altri progetti e riflessioni, propone la famiglia come risorsa e partner attivo e propositivo nella costruzione dei percorsi educativi dei propri cari. Sottolinea e valorizza il sapere della famiglia, un sapere concreto e quotidiano che è complementare al sapere dei professionisti. Una preziosa occasione di incontro e scambio tra professionisti e genitori provenienti da diverse realtà italiane e ticinesi attive nel settore della prima infanzia, della scuola e dei servizi per la disabilità.

Obiettivi

La giornata si pone l'obiettivo di promuovere una riflessione attorno ad approcci e modalità di lavoro diversi e innovative che facilitano l'attivazione della collaborazione tra famiglia e professionisti, permettendo il riconoscimento e la valorizzazione dei rispettivi ruoli e competenze. Crediamo, infatti, nell'importanza di sostenere i processi partecipativi ovunque essi vengano applicati e di condividere quanto viene costruito per favorire la partnership educativa tra professionisti e famiglie in tutti i possibili ambiti d'azione.

Destinatari

Direttori/trici e responsabili di servizi e strutture educative e di strutture per l'infanzia e per la disabilità, educatori, operatori sociali e socio-sanitari, dirigenti e docenti delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Elementari, SME, docenti delle scuole per docenti e operatori sociali, familiari.

Certificato

Attestato di frequenza

Contenuti

Per l'iscrizione ai workshop si richiede di indicare le scelte in ordine di preferenza. Compatibilmente con l'organizzazione dei gruppi di lavoro si cercherà di rispettare la preferenza espressa.

Workshop 1 Il sapere dell'esperienza come strumento di formazione: i genitori entrano nelle scuole.

Workshop 2 Accoglienza e collaborazione con le famiglie: percorsi formativi nelle équipes della prima infanzia e l'esperienza del Nido Girotondo di Torino.

Workshop 3 La Metodologia Pedagogia dei Genitori nelle scuole dell'obbligo: l'esperienza della rete italiana.

Workshop 4 Il coinvolgimento delle famiglie nei servizi per la disabilità.

Programma

08.30 - 09.00 Accoglienza
09.00 - 09.15 Benvenuto
09.15 - 09.45 Michele Mainardi: I servizi alla persona e la compartecipazione dei progetti di vita
09.45 - 10.15 Paola Zonca: La Metodologia Pedagogia dei Genitori nella formazione degli educatori della prima infanzia
10.15 - 10.45 Rizio Zucchi: I genitori come formatori degli esperti che si occupano di rapporti umani: insegnanti, educatori, medici, infermieri, operatori sociali
10.45 - 11.15 Pausa caffè
Presentazione di esperienze territoriali
11.45 - 11.55 Il sapere dell'esperienza come strumento di formazione: i genitori entrano nelle scuole. L'esperienza della Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie Sociali
11.55 - 12.15 Progetto territoriale Tipi (Ticino Prima Infanzia): esperienze di formazione d'équipe nei nidi d'infanzia.
12.15 - 12.35 La Metodologia Pedagogia dei Genitori nelle scuole: la rete regionale del Piemonte "Con i miei occhi" e l'esperienza della provincia di Bolzano
12.35 - 12.55 Il coinvolgimento delle famiglie nei servizi per la disabilità. Progetto "Sulla soglia del centro", Fondazione Renato Piatti Onlus, Varese
12.55 - 14.10 Pausa pranzo
14.10 - 15.10 Workshop 1
15.25 - 16.25 Workshop 2
16.25 - 17.00 Considerazioni conclusive e tavola rotonda

Durata

8 ore-lezione

Responsabile/i

Serenella Maida, Responsabile Formazione continua Lavoro sociale

Relatore/i

Michele Mainardi, Professore Pedagogia speciale e inclusiva e Responsabile del Centro competenze bisogni educativi, scuola e società (BESS) SUPSI.
Paola Zonca, Docente di pedagogia dell'infanzia corso di Laurea per educatori prima infanzia dell'Università di Torino.
Rizio Zucchi, Redattore rivista Handicap & Scuola, docente a contratto nei Seminari di Pedagogia speciale, Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, Università di Torino. Coordinatore scientifico Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Testimonianze di best practice italiane e ticinesi.

Moderatore: Mattia Mengoni, Direttore Istituto Miralago di Brissago e docente professionista, per i temi legati alla disabilità, presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana.

Date

23 marzo 2019

Orari

dalle 08.30 alle 17.00

Luogo

HOTEL CORONADO, Expocongressi, Mendrisio

Parcheggio gratuito

Costo

La partecipazione al convegno è gratuita grazie al finanziamento atgabbes, Tipi, Interreg

Informazioni

SUPSI DEASS Formazione continua, Suglio, Manno
tatjana.matteuzzi@supsi.ch
tel. +41 (0)58 666 61 26
www.supsi.ch/deass

Termine d'iscrizione

entro il 3 marzo 2019

Informazioni di dettaglio

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/25415>

Link per le iscrizioni

www.supsi.ch/go/convegno-pedagogia-genitori

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.